

Il romanzo d'esordio si presenta da Mannaggia

Misurare il vuoto, secondo Villa

C'è un luogo, sulle rive del Trasimeno, che sembra sospeso nel tempo: una vecchia roulotte abbandonata, aperta a chiunque cerchi un rifugio dalle fatiche del mondo. È qui che si intrecciano le vite dei protagonisti di *Misurare il vuoto*, il romanzo d'esordio della perugina Caterina Villa (Lindau). L'opera è un racconto corale che esplora con delicatezza e realismo le ferite dell'anima. C'è Nicola, tormentato dai rimpianti; Ofelia, in lotta con l'eredità di una madre ingombrante; Simone, prigioniero di una relazione tossica; e l'enigmatico T., che lascia messaggi legati a un passato terribile. Quando la roulotte rischia di scomparire, i protagonisti dovranno unirsi per rintracciare il misterioso proprietario, dando vita a un percorso di rinascita collettiva. Sabato, alle 19 da Indigo art gallery & café in via Oberdan 51 a Perugia, Caterina Villa dialogherà con Valentina Scottino in un incontro organizzato in collaborazione con la libreria Mannaggia.



Caterina Villa
presenta il
suo libro da
Mannaggia

Cri. Map.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

